

Manutenzione e decongestionamento dei dispositivi orgonici

Questo che segue è un breve memorandum su come mantenere efficienti e decongestionati tutti i dispositivi orgonici in generale. Come prima cosa v'è detto che un dispositivo orgonico essendo preposto per definizione a incamerare e processare o concentrare (nel caso degli oracchi) l'energia organica per forza di cose dovrà saturarsi di tale energia. La saturazione porterà dopo un certo tempo tecnico alla congestione del dispositivo per due motivi:

1. perchè il flusso in uscita non è abbastanza veloce e questo provoca la congestione facendo produrre dor...questo problema è tipico delle orgoniti tradizionali che in origine erano state pensate proprio da Weizsäcker come generatori di dor da stimolare poi in maniera attiva per trasmutarlo in oro.

2. perchè rimangono all'interno del dispositivo energie congestionate che non necessariamente si producono all'interno ma provengono proprio dall'ambiente in cui operano. questo è inevitabile che accada almeno in una certa misura specie quando si usano le resine o il dispositivo è a contatto con materiali che non favoriscono lo spurgo. questi materiali tendono a trattenere le congestioni maggiormente.

Fin qui parliamo di dor in termine puramente "cinematico" ossia di quell'orgone il cui movimento è bloccato rispetto al moto spiraliforme naturale.

Altra cosa è invece la congestione intesa come "inquinamento" del dispositivo con energie "sporche" come forme pensiero negative, frequenze vibrazionali negative (vedi cellulari et simili) ed energia eterica di persone con cui sono stati a contatto. In entrambi i casi possiamo operare facilmente per decongestionarli e ripulirli riportandoli alla massima efficienza.

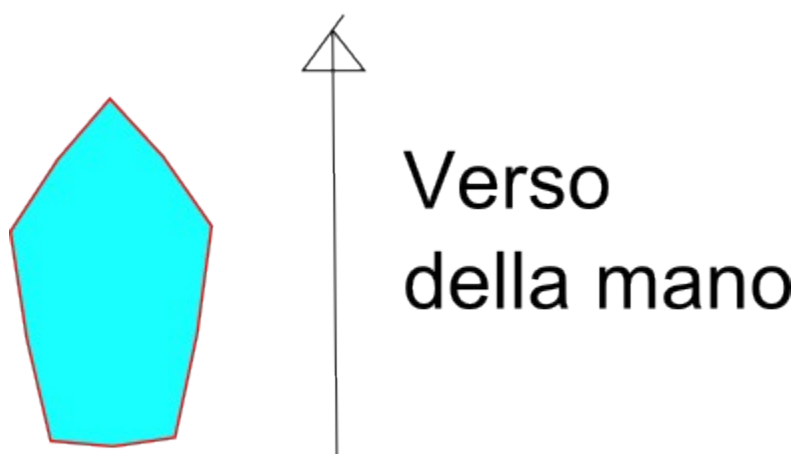
Metodo psi

A parte gli oracchi tutti i dispositivi orgonici fanno uso di cristalli di quarzo. Il cristallo di quarzo ha la bella caratteristica di poter memorizzare maggiormente le energie in esso immesse, molto più che in altri materiali anche se una certa inerzia eterica ce l'hanno tutti. Il metodo psi sfrutta proprio questa proprietà per ripulirli e caricarli con intenti positivi e utili all'utilizzatore. Specialmente i dispositivi della nuova generazione come le oq e le on sono adatti a questa tecnica amplificandone gli effetti visto che sono fatti esclusivamente o quasi di quarzo.

Il procedimento è piuttosto semplice e alla portata di tutti e funziona ancora di più per tutti coloro che sono già addentrati e allenati a livello psi, comunque con un pò di pratica tutti possono farlo. Il metodo diventa molto più potente se chi lo esegue pratica tecniche di bilanciamento spirituale e quindi sa come bilanciare i propri chakra e gli scompensi psicologico\emotivo\spirituali che tutti abbiamo inizialmente. Questo perchè quando usiamo le nostre energie in una certa maniera ci immettiamo anche un pò delle nostre caratteristiche inevitabilmente...più queste caratteristiche sono bilanciate e meglio è.

Il procedimento è molto semplice, prendiamo in esame un cristallo. Poggiatelo su un tavolo, rilassatevi e caricate le mani sensibilizzandole creando una psiball. Fatta la psiball riassorbitela nei palmi che rimarranno sensibili all'energia e concentratevi invece sul 7° chakra o corona finchè non sentite la sua apertura sotto forma di pressione o calore concentrato. Visualizzate un vortice di energia che entra nella corona e questa energia è pulita e piena di intenti positivi ed evolutivi.

Esprimete il fermo intento di trasmutare le energie negative e caricate questa energia degli intenti specifici che volete, usate intenti positivi o vi inquinerete da soli. Ora fate scorrere, aiutandovi con la visualizzazione, tale energia fin sul palmo della mano e passatela sopra il cristallo con movimenti che vanno dalla base fino alla punta come indicato in figura:



Fatelo per una decina di volte o finché il vostro istinto non vi dice che basta.

Come esempio ho usato un semplice cristallo ma ovviamente vale pure per le on o le oq o quello che volete, quello che conta è muovere la mano partendo dalla parte assorbente fino a quella emettitrice e cosa ancora più importante che sia caricato bene l'intento.

Supponiamo però che non vogliate usare questa tecnica o non ne siate capaci, potrebbe essere per motivazioni anche basate sul vostro sistema di credenze, magari alcuni preferiscono andare più sul "fisico". In tal caso come fare?

La natura ha già dei potentissimi trasmutatori ineguagliabili ci basta usarli! Il vantaggio è che non è rischiesta nessuna preparazione psi (per quanto limitata per fare quella pulizia), è automatica (ci pensa la natura) e molto potente. L'unico svantaggio è che solo voi potete caricarci gli intenti che volete!

Le forze della natura

Il sole provvede a tutta l'energia della terra, è una energia altamente spurgante, anche violenta (dipende dalle ore del giorno) e soprattutto essendo connesso con il nucleo galattico a livello sottile e di plasma interstellare è anche una energia piena di coscienza cosmica.

Per pulire i vostri dispositivi non dovete far altro che esporli per qualche ora alla luce solare diretta. Le ore migliori sono il mattino e la sera perchè è una energia più bilanciata ma se volete una pulizia "nuda e cruda" tenete il dispositivo al sole per tutte le ore dal mattino alla sera. Questa operazione è eccezionale se poi volete usare il dispositivo per scopi terapeutici o psi.

Anche la luna emette energia sottile ed esporre il dispositivo al plenilunio lo carica, questa è una energia diversa, più "morbida", sembra per dirlo con parole più pratiche, "umida". E' però più difficile da percepire ma ciò non significa che non ci sia!

La terra svolge una eccellente azione pulitrice, tutti i dispositivi atti al riequilibrio climatico ad esempio dovrebbero essere interrati o come minimo posti a diretto contatto del suolo cosa che

invece viene spesso evitata per colpa della cattiva informazione che gira. L'energia della terra arriva fino a circa un metro dal suolo e potete percepirla anche solo avvicinando lentamente la mano ad esso. E' di colore lievemente azzurrino quasi sul verdino.

Scavate una pissola buca e metteteci dentro il dispositivo poi per potenziare l'effetto annaffiatelo con parecchi litri d'acqua. Teneteci il dispositivo per circa 24h minimo.

A questo punto è importantissimo sottolineare che non tutti i tipi di terreno sono identici dal punto di vista energetico. L'argilla tende a frenare di più l'energia, idem i terreni fortemente calcarei, la terra migliore è quella color marrone scuro, molto porosa e morbida e umida. Non per niente è la terra fertile per le coltivazioni!

Questo insegna anche che ogni dispositivo interrato è un sistema a sé che va studiato bene per capire come lavora.

Ad ogni modo innaffiandolo potrete compensare un terreno di scarsa qualità.

L'ultimo metodo straconosciuto e sempre valido è quello di lavare il dispositivo con acqua corrente o immergerlo in una bacinella con acqua e sale. L'acqua assorbe l'energia del dispositivo e il sale proprio per la sua struttura cristallina particolare la assorbe ancora di più bloccandola all'interno.

A mio parere è meglio l'azione del sole e della terra perchè la trasmutano anche mentre l'acqua da sola no.

Nella casa e uso generico per la pulizia energetica

Qui elencherò dei brevi accenni in tema di pulizia energetica stavolta usando proprio le onoe o le oq.

La casa è un ambiente oggi molto inquinato dal dor e dalle forme pensiero negative, si legge spesso in giro che basta tenere un dispositivo organico dentro casa per ripulirla ma ci sono delle indicazioni migliori per ottenere questo usando i nostri dispositivi preferiti.

Prima di tutto le energie negative tendono sempre a concentrarsi maggiormente negli angoli dei muri, questo è dovuto soprattutto a un effetto di forma proprio come per le piramidi e i coni. L'energia qui si blocca e vi si accumula di tutto.

Quindi è logico che se vogliamo spurgare a fondo la casa dovremo mettere le onoe proprio sui spigoli dei muri in modo che possano rimettere in movimento questa energia congesta.

Nelle tradizioni esoteriche si insegna ad usare svariati oggetti (in genere sempre pieni di acqua o acqua e sale) per concentrarci le energie negative a mò di "bidoni", sia energie negative delle persone che quelle della casa.

Nel caso pranoterapico si fa lo sweeping del soggetto e poi si gettano le energie sporche sull'oggetto scelto, nel caso della casa si fa uno sweeping un pò diverso ma poi alla fine c'è sempre il gettare tali energia sull'oggetto.

In genere si sceglie un secchio di acqua e sale o un cactus. Il cactus ha la proprietà essendo vivo di trasmutare poi questa energia ma se fosse troppa morirà.

Grazie ai dispositivi di nuova generazione questo è molto più efficace perchè possiamo usare oggetti già caricati con energie positive e che facilmente tendono a metabolizzare quelle negative. Quindi ono e oq sono perfette per questi scopi a patto che dopo ogni seduta eseguiamo la decongestione come spiegato sopra.

Piccola nota interessante è quella del cactus che essendo una pianta decongestiona l'energia, a tal fine ho visto che i crystalbuster interrati attorno a cui cresce la vegetazione tendono ad entrare in simbiosi con esse. Le radici delle piante proliferano e si inseriscono nella granella facendolo diventare un bio-crystalbuster...gli effetti di trasmutazione si amplificano a vicenda.

Sorge spontane l'idea di tenere in casa dei vasi con piante al cui interno sono inseriti dei piccoli crystalbuster.